



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 347 del 12 ottobre 2023

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica versante a valle della strada comunale S. Luca Branca nel Comune di Potenza. Codice ReNDiS 17IR035/G1" - CUP: G33H19000330002

DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL’INTERESSE ARCHEOLOGICO ai sensi dell’art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023 MEDIANTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell’art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- CONSIDERATO che l’art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: “... il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...”;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- CONSIDERATO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016;
- VISTA la delibera CIPE n. 64/2019;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
<u>17IR035/G1</u>	G33H19000330002	Lavori di sistemazione idrogeologica versante a valle della strada comunale S. Luca Branca" nel Comune di Potenza (PZ).	Potenza	PZ	€ 400.000,00

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTA la nota PEC in data 25 settembre 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 2143 del 26 settembre 2023, con la quale la Soprintendenza Archeologia BB.AA.PP. della Basilicata, giusta nota prot. 10364-A del 07/09/2023, ha richiesto la documentazione inerente l'assoggettabilità a verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO che risulta necessario predisporre, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in progetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023, la c.d. "VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO nei casi di cui all'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- DATO ATTO che per le attività occorrenti non sono presenti nell'ambito della Stazione Appaltante, idonee figure professionali capaci di predisporre la documentazione necessaria e che, quindi, risulta indispensabile individuare un professionista esterno al quale affidare il servizio di che trattasi;
- VISTA la Tariffa Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi con sede in Via Gentile da Mogliano, 168/170 – 00176 Roma (www.archeologi.org), revisione Ottobre 2011, quale Tariffario Nazionale di riferimento alla professione di archeologo;
- DATO ATTO che al fine della redazione del tariffario sono stati adottati criteri di confronto per analogia con altre attività/mansioni svolte dall'archeologo con quelle di altri professionisti dei settori affini, quali architetti, ingegneri, agronomi, restauratori, etc.;
- DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia e che gli onorari possono essere calcolati a vacazione secondo la tariffa del I livello pari ad €/oraria 56,81 oltre IVA e degli oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- DATO ATTO che Il compenso a percentuale si può applicare ogni qualvolta l'attività, in particolare se inserita all'interno di un progetto complessivo in rapporto con altre attività archeologiche e non, sia computabile in percentuale sulla somma di tutte le attività componenti il progetto



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

e che la percentuale dei compensi, per la relazione archeologica può essere fissata, per analogia alle identiche attività, assimilabili, e con analoghi e assimilabili livelli di responsabilità legate alla salvaguardia, conservazione, recupero, restauro e valorizzazione dei beni archeologici;

- RITENUTO calcolare il compenso a percentuale per analogia ai servizi di architettura ed ingegneria pur non potendo utilizzare il c.d. Decreto-corrispettivi che non annovera una voce idonea, nell'ambito dell'espletamento del livello progettuale ex definitivo (ora Progetto di fattibilità tecnico-economica);
- DATO ATTO che per la valutazione dei tempi necessari e quindi dei relativi compensi per lo svolgimento dell'incarico di VPIA si deve tenere presente:
- Le modalità di esecuzione della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO così come indicate nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
 - Gli elaborati (cartografie, schede e relazioni) da produrre così come indicate nelle suddette linee guida.
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- DATO ATTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, let. b) del Dlgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- PRESO ATTO della procedura di cui all'Allegato I.8 – Verifica preveniva dell'interesse archeologico, ai sensi del citato art. 41 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per la Relazione archeologica ammonta ad €. **4.500,00** al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, oltre IVA e oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la redazione della “RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO” relativamente all'intervento denominato: : “Lavori di sistemazione idrogeologica versante a valle della strada comunale S. Luca Branca nel Comune di Potenza. Codice ReNDiS 17IR035/G1” - CUP: G33H19000330002;
- RITENUTO dover provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, mediante indagine di mercato ai sensi dell'art. 50 comma 2, non esistendo idonea sezione per archeologi nel richiamato Elenco degli OO.EE. tenuto dal Commissario;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto):
1. Richiesta preventivo e disciplinare di gara;
 2. Schema di DGUE
 3. Schema di Offerta
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, l'affidatario sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva, nelle misure previste dalla normativa vigente;
- DATO ATTO che, per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023, e data l'urgenza che rivestono gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tesi a preservare la pubblica e privata incolumità, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
- RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;
- RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- DATO ATTO che il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
- ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice: CUP: G33H19000330002;
- CONSIDERATA l'urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare il servizio de quo;
- RITENUTO dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.lgs. 36/2023, del servizio relativo alla redazione della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nell'ambito



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

dell'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica versante a valle della strada comunale S. Luca Branca nel Comune di Potenza. Codice ReNDiS 17IR035/G1 - CUP: G33H19000330002", per un importo lordo pari ad €. 4.500,00 oltre cassa ed IVA se dovuti;

3. **DI APPROVARE** i documenti di gara, come come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale,, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
4. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2023, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
5. **DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
6. **DI IMPUTARE** la spesa massima preventivata di €. 5.709,60 Cassa previdenziale ed IVA al 22% comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 12 ottobre 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.